



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA  
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS  
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**  
(D.P.C.M. 21.12.2007 e D.P.C.M. del 13.01.2010)  
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ORDINANZA N. 1 DEL 12.01.2011**

<b>Oggetto:</b>	<b>Area mineraria di Barraxiutta - Messa in sicurezza gallerie, fornelli e scavi – Presentato da ATI IFRAS SpA – Intini Angelo Srl – Servizi Globali Srl. Presa d'atto.</b>
-----------------	---

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE  
DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 che proroga lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2010, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/2008, n. 15/2008 e n. 1 del 29.01.2010 recante la costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- ATTESO che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;



- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 recante l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22";
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE le Linee Guida per la caratterizzazione e le bonifiche delle aree minerarie dismesse, adottate con l'ordinanza n. 19 del 29.06.2010 dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA la Convenzione tra Ministero del Lavoro, Ministero dell'Ambiente, Ministero per i beni e le attività culturali, Ministero delle attività produttive e la Regione Autonoma della Sardegna, che ha individuato l'ATI IFRAS s.p.a. – Intini S.r.l. – Servizi Globali – come referente per consentire, attraverso la stabilizzazione di 486 lavoratori socialmente utili, l'avvio dei lavori di bonifica, risanamento ambientale, valorizzazione archeologica e museale, risanamento nelle aree ex minerarie; l'Assessorato regionale del Lavoro in data 21 dicembre 2001 ha stipulato apposita convenzione con ATI IFRAS – Intini – Servizi Globali nella quale sono previste le attività sopra evidenziate;
- CONSIDERATO che in data 22 novembre 2010, con nota n. 829 del 17/11/2010, la ATI IFRAS – Intini – Servizi Globali ha presentato all'Ufficio del Commissario Delegato il progetto "Area mineraria dismessa di Barraxiutta - Messa in sicurezza gallerie, fornelli e scavi";
- VISTA la relazione istruttoria sul progetto redatta dall'Ufficio del Commissario;
- RITENUTO di dover prendere atto, per quanto sopra, della documentazione progettuale in argomento e della relazione istruttoria sopra detta ai sensi dell'O.P.C.M. 3640/2008;
- CONSIDERATO che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto della OPCM 3640/2008;

## **DISPONE**

- ART. 1 Ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008 si prende atto della documentazione progettuale sulla messa in sicurezza di gallerie, scavi e fornelli delle aree minerarie dismesse presenti nella macroarea Barraxiutta, contenuta nel documento presentato da ATI IFRAS – Intini – Servizi Globali.



- ART. 2            La realizzazione degli interventi deve seguire le modalità sottoelencate:
- non è ammessa la chiusura dei fornelli attraverso il riempimento con i materiali delle discariche minerarie;
  - la chiusura dei fornelli deve essere eseguita esclusivamente mediante copertura con soletta in cemento armato, di idoneo spessore, adeguatamente segnalata;
  - gli interventi di riapertura delle piste in disuso e di pulizia dalla vegetazione devono essere preventivamente autorizzati dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.
- ART. 3            A conclusione degli interventi di messa in sicurezza, la società proponente deve produrre una relazione tecnica che riporti i lavori eseguiti, i costi sostenuti ed i risultati ottenuti.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dall'approvazione di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

**Il Commissario Delegato**

F.to Ugo Cappellacci